

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE

250 23 LUG 2012 DEL

AGO. 2012 DECRETO DIRIGENZIALE

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0005164 Data 23/07/2012
Oggetto DITTA GMC DECRETO
DIRIGENZIALE N.387 DEL
Dest.n.d.

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RESP. Del PROCEDIMENTO

Dott. Raffaele Bianco

Dott. Gianpaolo Signoriello

Sig. Vincenzo Iuliano



OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari a 0.330 MWt – Località "Noceverde" nel Comune di S. Giorgio la Molara (Bn) – Foglio n°28 P.lla n°26

Proponente: Ditta GMC srl con sede in S. Giorgio la Molara (Bn) - Via S. Luca, 12.



IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all' installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 16327 in data 01/06/2010, la ditta GMC srl, con sede in San Giorgio la Molara (BN) alla via S. Luca 12 ha chiesto il rilascio dell' autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 0,330 Mwt sito in Località "Noceverde" nel Comune di San Giorgio la Molara (Bn) – Foglio n° 28 P.lla n° 26;

COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA

- foglio n. 28 p.lla nº 26
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;



- planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
- relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
- analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
- certificato di destinazione urbanistica;
- certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 9851 del 17/09/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 05/10/2010;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 19/10/2010 prot. n. 15467;
- che, con nota prot. n. 3214 del 07/05/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 17/05/2012;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 09/07/2012 prot. n. 9676;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania" prot. n. 17894 del 10/11/2010 con la quale si esprime Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto (Omissis) si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza" di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.;
- nota dell'Arpac prot. n. 10761 del 03/11/2011 con la quale si esprime parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e nota del 23/02/2012 con la quale si esprime parere di impatto acustico favorevole con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 3294 del 11/04/2011 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno con la quale esprime parere favorevole a lavori in progetto con prescrizioni;
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 39167 del 30/09/2010, con la quale si dichiara che "non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse indicati in argomento, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento d) con prescrizioni;
- e) ENEL codice di rintracciabilità T0042408 così come indicato dalla prima Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 794932 del 04/10/2010;
- f) ENAC Assente a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- g) Nota dell' ENAV prot. n. 123012 del 15/05/2012 con la quale si comunica che(Omissis) "gli esiti delle verifiche vengono trasmessi dalla "Scrivente" all'ENAC"
- h) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - Assente a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente,

M



esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

- Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni così come risulta dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 356491 del 10/05/2012- viene rilasciato Nulla Osta provvisorio alla costruzione n. 11904 del 12/09/2011;
- Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 10/05/2012 prot. n. 356491 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- k) Comune di San Giorgio la Molara (BN): così come risulta da verbale di CdS prot. n. 15467 del 19/10/2010 l'architetto Russo, in nome e per conto del Comune, illustra ai presenti che con delibera di Consiglio Comunale n°.31 del 16712/2008 ha approvato il piano di azione locale per la disciplina ai sensi dell'art.12 D.lgs 387/03. Tale piano disciplina gli impianti di potenza maggiore di 1 MW e pertanto, considerato che trattasi di un impianto di potenza inferiore a 1MW, esprime il proprio nulla osta a condizione che si acquisiscono tutti i pareri necessari alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.
- Successivamente, in sede di CdS Conclusiva del 17/05/2012, così come risulta da verbale prot. n. 9676 del 09/07/2012, il geom. Caretti esprime parere negativo in quanto il Comune di San Giorgio la Molara ha stipulato una convenzione con la Ediens Energie Speciali S.p.A. e che l'intervento in Conferenza di Servizi ricade a ridosso di due pale. Si precisa altresì che la società Ediens è già in possesso di autorizzazione da parte della Regione Campania alla costruzione di un impianto la cui potenza è di 54 Mwt, con decreto dirigenziale n.489/09 e 579/09. Sul punto deposita agli atti copia della convenzione di cui si è fatto innanzi cenno. Il sig. Ciccone,per la società GMC,al riguardo fa presente che avverso tale convenzione sono stati proposti quattro ricorsi al TAR da altrettanti soggetti e,allo stato,non vi è stato alcun pronunciamento da parte della giustizia amministrativa che, a giorni,dovrebbe pronunciarsi sulla questione delle richieste cautelari di sospensione dell'atto;
- m) Nota della Regione Campania S.T.A.P.F. prot. n. 797845 del 05/10/2010 con la quale si dichiara che nessun parere è previsto in applicazione dell'art. 23 L.R. 11/96 da parte di " questo settore";
- n) Aereonautica Militare III Regione Assente a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- o) Nota della Giunta Regionale della Campania Settore Regolazione dei Mercati- prot. n. 439937 del 07/06/2012 con la quale si comunica che " la proposta progettuale potrebbe creare interferenze aerodinamiche con l'impianto eolico autorizzato alla società EDISON spa, con D.D. n. 489/2009, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03. Per quanto sopra, trattandosi di aerogeneratore di piccola taglia, si esprime parere positivo, per quanto di competenza per gli aspetti energetici, con l'obbligo, da parte dell'Ente Procedente, di verificare in sede di conferenza il rispetto della L.R. n. 13 del 21 maggio 2012 art. 5, comma 2";
- p) Giunta Regionale della Campania SIRCA Assente a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti





di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

q) Nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 66193 del 16/05/2012 con la quale esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;

- r) Comunità Montana del Taburno: Assente a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- s) Giunta Regionale della Campania settore BCA Regione Campania BCA: il sig. Gatta, così come risulta dal verbale di CdS prot. n. 15467 del 19/10/2010, dichiara di non poter esprimere parere di competenza in quanto occorre conoscere mediante Certificato Storico Catastale se la particella interessata all'impianto è originaria o originata da altre a seguito di avvenuto frazionamento, come da nota prot.795541 del 04/10/2010;
- t) Nota della Giunta Regionale della Campania STAPA CePICA di Benevento prot. n. 106046 del 13/02/2012 con la quale si attesta che " (Omissis) la p.lla n. 26 fg. n.28 del Comune di San Giorgio la Molara (BN) non risulta investita a vigneto DOP/IGP"
- u) Provincia di Benevento Settore Infrastrutture e Viabilità: Assente a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cuì rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- v) Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania - prot. n. 13426 del 20/10/2010 con la quale comunica che (Omissis) "non è stato trasmesso l'incartamento progettuale relativo all'impianto in questione alla scrivente direzione e alle Soprintendenze in indirizzo";
- w) Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta prot. n. 13445 del 01/10/2010 con la quale si comunica che "(Omissis) non sono pervenuti a questo Ufficio gli elaborati progettuali necessari ad esprimersi il parere di competenza";
- x) Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento prot. n. 12192 del 19/05/2011 con la quale si dichiara che "(Omissis) non si rilevano motivi per l'espressione di un parere ai sensi della vigente normativa, pur rilevando che l'impianto verrà realizzato a poca distanza da un fabbricato di recente costruzione, dichiarato di proprietà della committenza";

CONSIDERATO

che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO



- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;
- che a norma de D.M. 10/09/2010 art. 13, comma 13.4 " le Regioni o le Province delegate non possono subordinare la ricevibilità, la procedibilità dell'istanza o la conclusione del procedimento alla presentazione di previe convenzioni ovvero atti di assenso o gradimento da parte dei Comuni il cui territorio è interessato dal progetto;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010;
- che in data 01/07/2012 la Legge Regionale n. 13 del 21/05/2012 limitatamente a quanto previsto dall' art. 5 comma 2 non è più in vigore:

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- II D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- di autorizzare il progetto proposto dalla società GMC srl con sede legale in San Giorgio la Molara (BN) in via S. Luca, 12 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 0,330 Mwt sito in Località "Noceverde" nel Comune di San Giorgio la Molara (Bn) – Foglio n° 28 P.lla n° 26;
- 2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Commence of the commence of th





Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto acustico

- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- trasmettere a "questa Agenzia" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto."Questa Agenzia" si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- Si rimette all'Autorità procedente la valutazione delle distanze dell'aerogeneratore in progetto da altri aerogeneratori esistenti o già autorizzati al fine del rilascia dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto della L.R. n. 11 del 01/07/2011 e del D.M. 10/09/2010.

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno:

 Occorre assicurare il rispetto delle Norme di Attuazione del vigente PsAI-Rf e delle disposizioni ministeriali richiamate nella nota prot. n. 3294 del 11/04/2011 (D.M. LL.PP. 11 marzo 1988, circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni), il progetto dell'impianto deve essere integrato con una valutazione e verifica della compatibilità idrogeologica delle opere con riguardo alle problematiche di franosità perimetrale dal PsAI-Rf.

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

• Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che il proponente provveda all'istallazione della segnaletica ottico -luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

- 1. la società GMC srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
- 2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento dell'import6o di € 137,39 pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 codice 1502 intestato a "Regione Campania Servizio Tesoreria";





- 3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio del nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
- 4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
- gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
- gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrate ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
- 5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società GMC srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.
- 6. Ricadendo l'intervento in aree di Attenzione a rischio frana (D.L. 11/06/1998 n. 190, convertito in Legge 03/09/1998 n. 267 DPCM 29/08/1998 e D.L. del 13/05/1999 n. 132 convertito in Legge 13/07/1996 n. 226), si ritiene che a corredo dell'Autorizzazione Unica debba necessariamente essere presente il Nulla Osta dell'Autorità di Bacino del fiumi Liri, Garigliano e Volturno;
- 7. Obbligo per il proponente di inoltrare richiesta di rilascio della autorizzazione sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr. D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa.

Prescrizioni ASL Benevento 1

- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dell'ARPAC in relazione alle potenziali
 ricadute su recettori sensibili, a condizione che gli impianti contermini, menzionati
 nel parere dell'ARPAC, non comportino ricadute aggiuntive sui recettori sensibili,
 escluse dalla documentazione previsionale di impatto assentita.
- Sono fatte salve le ulteriori cautele che si dovessero rendere necessarie in corso d'esercizio a tutela della salute pubblica

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere istallato ad una distanza da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell' impianto così





come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente –Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente –Trasporti e Politiche Energetiche Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento,partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche al fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
 - Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine





rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

 Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

> IL DIRIGENTE Dott. Raffaele Bianco